



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Prot. 257/2020

Bassano del Grappa, lì 26 marzo 2020

COVID – 19

News ed aggiornamenti

Nella Gazzetta Ufficiale di oggi è stato pubblicato il **Decreto-Legge n.19** di riordino e modifica dei tanti provvedimenti emanati nell'ultimo periodo per fronteggiare l'Emergenza Epidemiologica da CoronaVirus.

Sotto il profilo delle limitazioni, il nuovo Decreto nulla modifica rispetto alle attuali norme vigenti, andando di fatto a far salve tutte le disposizioni in vigore fino al 3 aprile di cui ai DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo e le Ordinanze del Ministero della Salute del 20 e del 22 marzo.

L'aspetto forse più interessante si ritrova invece nell'ambito delle **sanzioni** che, rispetto alla precedente norma, non sono più di tipo contravvenzionale ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, ma di tipo amministrativo (sanzione pecuniaria).

Ora, salvo che il fatto costituisca reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento adottate dal Governo o dalle Regioni è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000. Va rilevato che con il riferimento all'art.202 del nuovo codice della strada in materia di pagamento in misura ridotta, il trasgressore potrà pagare, entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari al minimo fissato (400 euro) ovvero un importo ridotto del 30% se il pagamento verrà effettuato entro 5 giorni (cioè pagando 280 euro).

La sanzione sarà aumentata di 1/3 se la violazione è commessa con un veicolo.

In taluni casi, può essere prevista la sanzione accessoria di chiusura o dell'attività per un periodo da 5 a 30 giorni.

Tutte le violazioni commesse prima del 26 marzo vengono quindi penalizzate e risolte con il pagamento di una sanzione amministrativa di euro 200.

Sempre oggi è stata emanato il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico** di aggiornamento dell'elenco delle attività essenziali cui è consentito il proseguimento dell'attività lavorativa.

Per le categorie di nostro riferimento segnaliamo che è stata disposta la sospensione dell'attività di cui al codice **ATECO 46.69.19**-Commercio all'Ingrosso di altri mezzi e attrezzature da trasporto.

Allo stesso modo, il proseguo delle attività dei "servizio di sostegno alle imprese", codice **ATECO 82.99.99** è stato limitato alle sole consegne a domicilio dei prodotti.

Vi invitiamo infine a leggere i nuovi file pubblicati nella nostra "**Raccolta Documentale**", ed in particolare:

- **BASSANO: sospensione giochi** – Ordinanza con la quale il Sindaco di Bassano a disposto, anche per le attività non sospese (quali ad esempio edicole, tabaccherie, ecc.) la sospensione di tutte le tipologie di gioco che consentono vincite in denaro;
- **FAQ Bonus 600 € per commercianti** – Le risposte ai quesiti più frequenti sul diritto e sulle modalità per ottenere l'indennizzo governativo per il mese di marzo.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

- **FAQ Confcommercio Nazionale 25.03** – Le ultime risposte del sistema Confederale sulle limitazioni poste dai DPCM 11.03.2020 e 22.03.2020

INFORMATIVE PRECEDENTI

Bassano del Grappa, li 25 marzo 2020

Nel tardo pomeriggio di ieri il Presidente del Consiglio ha annunciato, in Conferenza Stampa, la prossima pubblicazione di un nuovo Decreto-Legge che introdurrà nuove misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il testo del nuovo provvedimento di Legge non è ancora disponibile, ma dalle dichiarazioni del Premier si dovrebbe trattare di una sorta di testo coordinato omnicomprensivo delle disposizioni precedenti, con l'introduzione di pesanti sanzioni amministrative per chi non rispetta i divieti.

Rimandiamo alla prossima aggiornamento (probabilmente domani) per i più opportuni approfondimenti del caso.

Invitiamo anche oggi i nostri associati a leggere attentamente le risposte fornite dai servizi legislativi di Confcommercio Nazionale ai quesiti più frequentemente posti e che sono pubblicate nella nostra RACCOLTA DOCUMENTALE, file *FAQ Confcommercio nazionale 24-03*.

Intanto, come ormai d'abitudine, cerchiamo di approfondire alcuni singoli argomenti.

AGENTI DI COMMERCIO

L'attività degli agenti e rappresentanti di commercio non è specificamente ricompresa nell'allegato 1 del noto DPCM 22.03.2020 e come tale sarebbe da ritenersi sospesa.

Più di qualcuno ci chiede però informazioni sulla possibilità di spostamento o trasferimento per comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza.

Un Agente, per muoversi dal domicilio per motivi lavorativi, occorre che:

1. si determini, in linea di principio, una condizione di essenzialità e assoluta urgenza della prestazione;
2. si operi inequivocabilmente all'interno di una delle filiere di cui all'allegato 1;
3. l'interlocutore con cui vi è la necessità e urgenza di interfacciarsi sia a tutti gli effetti operativo;
4. non vi sia la possibilità di utilizzare modalità alternative alla visita (ad es. modalità a distanza) per espletare la prestazione;
5. sia stata inviata comunicazione al Prefetto come da modello reperibile nel nostro sito internet;

In caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, Fnaarc-Confcommercio consiglia di portare sempre con se:

- autodichiarazione;
- copia della comunicazione inviata alla Prefettura;



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA
**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

- una visura camerale;
- una copia del contratto di agenzia o, in alternativa, una dichiarazione della casa mandante da cui si evince il rapporto di agenzia e la zona di competenza.
- eventuale documentazione probatoria dell'appuntamento, come, ad esempio, la mail di conferma inviata dal cliente.

BONUS 600

Il Decreto Cura-Italia ha riconosciuto un bonus, esente da imposte, di € 600,00 a valere per il mese di marzo, in favore di:

- Commercianti
- Artigiani
- Coltivatori Diretti
- Liberi professionisti e Co.co.co iscritti alla gestione separata INPS
- Lavoratori dipendenti stagionali del settore Turismo e stabilimenti balneari che abbiano cessato il rapporto di lavoro tra il 1° gennaio 2019 ed il 17 marzo u.s.
- Lavoratori dello Spettacolo iscritti al Fondo Pensioni dello Spettacolo

L'indennizzo non spetta ai pensionati o agli iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria. In proposito v'è però segnalato che in un video di chiarimento la sottosegretaria al MISE ha dichiarato che anche gli Agenti iscritti all'Enasarco potranno comunque accedere al bonus.

Al momento le procedure informatiche dell'INPS, Ente al quale andrà inviata l'istanza, non sono ancora pronte, ma resta confermata la modalità telematica probabilmente attraverso la piattaforma "MyInps" (accessibile con PIN, SPID o CNS) ovvero Enti di Patronato.

BASSANO DEL GRAPPA-Mercati

Con odierna Ordinanza il Sindaco di Bassano del Grappa ha reiterato il provvedimento di sospensione del Mercato cittadino del giovedì e del sabato sino a tutto il prossimo 03 aprile.

Per effetto del nuovo provvedimento, sino a tale data, viene:

- Sospeso il Mercato anche agli operatori del settore Alimentare;
- Sospeso il mercato agricolo domenicale in Quartiere Angarano;
- Limitata l'entrata al Mercato Ortofrutticolo nei soli orari di accesso per operatori del settore. E' quindi precluso l'ingresso a privati consumatori.

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO - Tributi

Con due distinti provvedimenti la Giunta del Comune di Romano D'Ezzelino è intervenuta in materia di tributi locali prevedendo:

- Lo spostamento dell'Imposta di Soggiorno del 1° e del 2° trimestre al 15 ottobre 2020 unitamente alla liquidazione del 3° trimestre;
- Di prorogare al 31 ottobre 2020 il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità permanente in concessione all'Agente di riscossione Abaco Spa



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Bassano del Grappa, li 24 marzo 2020

Dopo la frenesia legislativa degli ultimi giorni, nella giornata odierna diamo spazio ad alcuni approfondimenti o novità conseguenti all'entrata in vigore del DPCM 22.03.2020 (c.d. Chiudi Italia) e su alcune misure di sostegno del Decreto-Legge "Cura Italia".

MODELLO AUTOCERTIFICATIVO PER GLI SPOSTAMENTI

Il modello per autocertificare la legittimità degli spostamenti è stato adeguato alle disposizioni più limitative dell'ultimo Decreto.

Troverete il file pdf nella "RACCOLTA DOCUMENTALE" del nostro sito internet.

Invitiamo gli associati a stamparne più copie che potranno essere utilizzate per comprovare lo svolgimento delle quotidiane operazioni di lavoro.

CONFCOMMERCIO NAZIONALE RISPONDE AD ALCUNI QUESITI

Sempre nella "RACCOLTA DOCUMENTALE" del nostro sito, abbiamo pubblicato una serie di quesiti (e le relative risposte) elaborati dal Settore Commercio e Legislazione d'Impresa della Confcommercio nazionale.

Raccomandiamo a tutti un'attenta lettura in quanto, pur non rappresentando una fonte governativa, fornisce spunti e considerazioni interessanti.

In particolare anche noi vogliamo soffermarci ed approfondire un paio di questioni.

1. ATTIVITA' COMMERCIALI SOSPESE E CONSEGNA A DOMICILIO

Anche se inizialmente chi scrive aveva qualche perplessità sulle modalità di consegna "dirette", la nota della Confcommercio, nel prendere atto della confermata vigenza delle disposizioni del DPCM 11.03.2020 per le attività commerciali, conclude affermando la possibilità di vendere e consegnare a domicilio i propri prodotti anche per quelle attività sospese in virtù del nuovo decreto.

Tale interpretazione trova peraltro conforto anche nelle ormai note FAQ ministeriali che ancora oggi testualmente riportano:

I negozi e gli altri esercizi di commercio al dettaglio che vendono prodotti diversi da quelli elencati nell'allegato 1 e che quindi sono temporaneamente chiusi al pubblico, possono proseguire le vendite effettuando consegne a domicilio?

Sì, è consentita la consegna dei prodotti a domicilio, nel rispetto dei requisiti igienico sanitari sia per il confezionamento che per il trasporto, ma con vendita a distanza senza riapertura del locale. Chi organizza le attività di consegna a domicilio - lo stesso esercente o una cd. piattaforma - deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a distanza inferiore a un metro.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

2. “DELIVERY” PER RISTORAZIONE E PUBBLICI ESERCIZI

Come da noi già anticipato, anche Confcommercio Nazionale ribadisce la possibilità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto di tutte le misure anti-contagio ed igienico-sanitarie, di fare consegne a domicilio.

In proposito vogliamo fornire, agli esercenti, qualche utile indicazione:

Misure igienico-sanitarie:

- Utilizzare, per il trasporto, contenitori o attrezzatura per alimenti pulita e sanificata ed idonea al mantenimento della catena del freddo e/o del caldo per il tempo necessario;
- Aggiornare le procedure del Manuale HACCP con la fase di imballaggio e consegna, avendo cura di analizzare le modalità di conservazione del prodotto e di mantenimento della temperatura;
- Assicurarci che i vani di carico o gli scompartimenti dei veicoli utilizzati siano sempre puliti, per evitare ogni rischio di contaminazione microbica.

Misure di sicurezza per COVID-19:

- Preliminarmente prendere visione del Protocollo condiviso di regolamentazione per le misure di contrasto del virus negli ambienti di lavoro (disponibile nella nostra “*SEZIONE Sicurezza Dlgs 81/2008*”);
- Dotare il personale addetto alla consegna dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale quali, ad esempio, guanti monouso, mascherina (eventualmente anche visiera), soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani, rotolo di carta e detergente alcolico o antibatterico per la pulizia delle superfici;
- Rispettare in tutte le fasi della consegna, pagamento compreso, la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro. In tal senso vi potrà agevolare l'utilizzo di un pos portatile oppure farvi comunicare, al momento dell'ordinazione telefonica, i tagli di banconote con cui verrà effettuato il pagamento in modo da poter già predisporre il resto corretto.

Normativa sul lavoro:

- Verificare con il proprio consulente che il personale che effettua le consegne sia correttamente inquadrato sotto i profili contrattuali e che l'attività sia assicurata presso l'INAIL;
- Adeguare, qualora non già presenti, le disposizioni del proprio Documento di Valutazione dei rischi elaborato ai sensi del Dlgs 81/2008.

Autocertificazione:

Trattandosi di uno spostamento per comprovate ragioni di lavoro, consigliamo di portare sempre appresso la documentazione atta ad attestare tale motivazione ed in particolare:

- Il modello autocertificativo barrato nelle “*comprovate esigenze lavorative*” e compilato nell'ultima parte con la seguente dicitura: **Consegna a domicilio di alimenti. Attività autorizzata ai sensi dell'art.1, lett f) del DPCM 22.03.2020 e dell'art.1, punto 2) del DPCM 11.03.2020;**
- Copia della visura camerale dell'azienda.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

BONUS 600 EURO

Come comunicato in precedenza, il decreto Cura Italia concede un'indennità, per il mese di marzo, di € 600 a tutti gli iscritti alla gestione INPS commercianti ed artigiani.

Come da nota della Confcommercio Provinciale, **tale indennizzo è stato esteso anche agli Agenti di Commercio iscritti ENASARCO.**

Al momento non sono ancora note le modalità e la tempistica per inviare la richiesta. In via preventiva consigliamo agli interessati di attivarsi già per richiedere, all'INPS, il Pin dispositivo (accedere al sito web dell'Inps) in modo da averlo già disponibile nell'eventualità che fosse necessario utilizzarlo per accedere alla procedura.

BONUS AFFITTO DI MARZO

L'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo "6914" da utilizzare in compensazione nel modello F/24 per godere del credito d'imposta del 60% sul canone di affitto del mese di marzo.

Ricordiamo che tale agevolazione è prevista per le sole attività di impresa che hanno in locazione immobili appartenenti alla categoria catastale C/1 (negozi e botteghe).

Bassano del Grappa, lì 23 marzo 2020

Nella serata di ieri è stato pubblicato il testo ufficiale del nuovo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, rispetto a quanto anticipato, non ha subito particolari modifiche, fatta eccezione per l'elenco dei codici ATECO delle attività essenziali e come tali non sospese.

Appare in ogni caso utile ricordare che anche le attività consentite dovranno sempre essere svolte nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza a tutti note ed in particolare:

- Sia favorito l'utilizzo di forme di lavoro agile a domicilio o a distanza, come, ad esempio, il telelavoro;
- Venga incentivata la fruizione dei vari congedi retribuiti per i dipendenti;
- Siano sospese le attività dei reparti non essenziali;
- Sia effettuata una costante pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- Siano adottati protocolli di sicurezza anti-contagio. In proposito ricordiamo che nella **SEZIONE SICUREZZA DLGS 81/2008** è pubblicato il documento nominato "PROTOCOLLO sicurezza datori di lavoro" del 14 marzo che contiene le linee guida sulle misure da adottare (è disponibile anche uno schema di sintesi).

Va inoltre sottolineata la disposizione che consente alle attività sospese di proseguire comunque il loro esercizio se organizzato in modalità a distanza o con lavoro agile.

Alla luce dell'ufficialità del Decreto, riepiloghiamo le disposizioni, che resteranno in **vigore fino al 3 aprile 2020.** Va sottolineato che il Decreto, per agevolare le operazioni di chiusura, ha comunque previsto qualche giorno di tempo, fino al 25 marzo, per poter completare le attività necessarie alla sospensione.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

COMMERCIO AMBULANTE

Si conferma quando già comunicato nell'informativa di ieri, sotto riportata.

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Si conferma quanto già comunicato nell'informativa di ieri, sotto riportata.

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI: è ricorrente il caso in cui un esercizio ponga in vendita articoli di diversa natura. In proposito evidenziamo che il legislatore, nei suoi Decreti, si è limitato ad elencare le attività consentite (e disponendo, di contro, la chiusura di quelle non ricomprese nella lista), senza entrare nel merito della prevalenza o della secondarietà di una piuttosto che dell'altra tipologia. In assenza di chiarimenti ufficiali, si ritiene quindi che, nei casi in questione, sia consentito continuare nella vendita dei prodotti "autorizzati" e dovrà invece chiaramente essere sospeso il commercio di quelli vietati (in proposito sarà bene utilizzare ogni utile espediente per non dar luogo ad equivoci, come la separazione fisica delle merci, l'utilizzo di cartelli di avviso, ecc.).

COMMERCIO ALL'INGROSSO

L'elenco dei codici ATECO delle attività autorizzate è stato ridimensionato rispetto alla bozza ieri analizzata; riportiamo quindi l'elenco ufficiale e corretto:

- 45.3 Commercio all'ingrosso di parti ed accessori per autoveicoli
- 45.40.20 Commercio all'ingrosso di parti ed accessori per ciclomotori e motocicli
- 46.2 Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi
- 46.3 Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
- 46.46 Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
- 46.49.2 Commercio all'ingrosso di libri riviste e giornali
- 46.61 Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature, macchine, accessori, forniture agricole e utensili agricoli, inclusi i trattori
- 46.69.19 Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature da trasporto
- 46.69.91 Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature ad uso scientifico
- 46.69.94 Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e infortunistici
- 46.71 Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento

Ricordiamo infine che il Decreto comunque acconsente all'esercizio delle attività funzionali alla continuità produttiva delle filiere industriali, agricole, manifatturiere, ecc. non sospese.

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (anche artigianali)

Consentita l'apertura solo di quelli ubicati presso le autostrade (peraltro per la sola vendita per asporto) e presso gli Ospedali.

Per la generalità degli esercizi sospesi, pare comunque prevalere la linea già attuata con il DPCM 11.03.2020 che consente la consegna a domicilio.

Ancora oggi, così si legge nelle FAQ Ministeriali:



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Sono sospese le attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche artigianali, che effettuano il consumo sul posto e/o prevedono l'asporto (compresi preparazione di pasti da portar via "take-away" quali, ad esempio, rosticcerie, piadinerie, friggitorie, gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio senza posti a sedere)?

Sì, tali attività sono sospese, fatta eccezione per gli esercizi che effettuano la somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali. Resta consentito il servizio di consegna a domicilio, nel rispetto dei requisiti igienico sanitari, sia per il confezionamento che per il trasporto. Chi organizza le attività di consegna a domicilio – lo stesso esercente o una cd. piattaforma – deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a distanza inferiore a un metro.

ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE

Attività consentita anche se gli spostamenti per motivi turistici sono vietati su tutto il territorio nazionale. Il servizio può quindi essere offerto alle persone che si spostano per motivi di lavoro, salute o per altre necessità. Non compete all'albergatore verificare questo presupposto e quindi lo stesso non deve acquisire alcuna autocertificazione, fermo restando l'obbligo di inviare la comunicazione delle persone alloggiate alla Questura competente. Nel rispetto dei noti limiti di sicurezza, le strutture ricettive possono svolgere attività di somministrazione e bar esclusivamente in favore dei propri ospiti.

SERVIZI ALLA PERSONA (Estetisti, acconciatori, ecc.)

Attività sospese

PALESTRE, CENTRI BENESSERE, PISCINE:

Attività sospese

TAXI e N.C.C.

Attività consentita nel rispetto del piano di organizzazione definito dai Comuni ai sensi dell'Ordinanza della Regione Veneto n.30 del 18.03.2020 e nel rispetto delle distanze di sicurezza tra operatori ed utenti.

Il servizio di noleggio con conducente è sospeso salvo per i servizi atti a garantire gli spostamenti ammessi.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Nel Decreto, l'elencazione delle attività consentite è molto puntuale.

Questo è la lista:

- 45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli
- 45.40.30 Manutenzione e riparazione di ciclomotori e motocicli (inclusi i pneumatici)
- 95.11.00 Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
- 95.12.01 Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
- 95.12.09 Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
- 95.22.01 Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Per mera curiosità rileviamo, ad esempio, che non è stata autorizzata l'attività di riparazione di video e audio (95.21).

E' invece ovviamente rientrata tra i servizi essenziali tutta l'attività di installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori costruzioni ed installazioni di cui al codice ateco 43.2

ATTIVITA' PROFESSIONALI, SERVIZI CONTABILI ED ASS. DI CATEGORIA

Attività non sospese.

Bassano del Grappa, li 22 marzo 2020

Sollecitati dalle tante telefonate ricevute e nell'attesa della pubblicazione ufficiale del nuovo DPCM, cerchiamo di fornire le prime indicazioni ai nostri associati, riservandoci ovviamente di integrarle o modificarle successivamente. La questione risulta un po' complessa poiché le molteplici disposizioni che attualmente regolamentano le attività della nostra categoria, sono molte e talvolta anche in contrasto tra loro.

Attualmente sono vigenti ed efficaci:

- DPCM 11 marzo 2020 (e precedenti, ove compatibili);
- Ordinanza della Regione Veneto del 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020;
- Ordinanza dei Ministeri della Salute e dell'Interno del 22.02.2020.

A questi si aggiunge ovviamente l'ultimo e più restrittivo DPCM annunciato nella tarda serata di ieri dal Presidente del Consiglio Conte ma che, al momento di pubblicare la presente informativa, deve ancora essere ufficializzato e pubblicato.

Quanto sotto riportato è quindi frutto dell'interpretazione delle disposizioni contenute nella BOZZA che abbiamo reperito e come tali senza alcuna valenza ufficiale fino alla sua pubblicazione. Va peraltro rilevato che sino all'effettiva entrata in vigore del nuovo Decreto, continuano ad avere efficacia le sole norme attualmente vigenti.

COMMERCIO AMBULANTE

I MERCATI SETTIMANALI sono limitati alle sole attività dirette alla vendita di generi alimentari. In proposito ricordiamo che alcuni Sindaci del Mandamento, tra i quali quello di Bassano del Grappa, ne hanno però disposto la sospensione totale.

Per quanto invece concerne il COMMERCIO "ITINERANTE", lo stesso è da intendersi vietato a tutte le categorie poiché non rientra tra le attività di vendita al dettaglio consentite dal Decreto (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita).

COMMERCIO AL DETTAGLIO

Il regolare esercizio è consentito a tutte le strutture di vendita in sede fissa, sollo alle categorie di prima necessità di cui all'allegato 1) del DPCM 11.03.03 *come integrato dall'allegato 1) del DPCM in corso di pubblicazione:*

- Ipermercati



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

- Supermercati
- Discount di alimentari
- Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)
- Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)
- Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
- Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- Farmacie e parafarmacie
- Erboristerie (*in virtù di quanto precisato dai Ministeri nelle FAQ*)
- Tabaccherie
- Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
- Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
- Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
- Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
- Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
- Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
- Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
- Commercio di parti ed accessori di ricambio per autoveicoli e motocicli
- Commercio di prodotti che appartengono alla filiera del settore agricolo e zootecnico di trasformazione agro-alimentare.

GIORNATA DI SABATO: obbligo di chiusura delle medie e delle grandi strutture di vendita al dettaglio che non commercializzano prodotti alimentari. L'apertura è quindi consentita a tutte le attività sopra indicate esercitate nell'ambito degli esercizi di vicinato (fino a 250 mq di superficie di vendita) e ai punti vendita di generi alimentari indipendentemente dalla loro superficie.

GIORNATA DI DOMENICA: chiusura di tutti gli esercizi di ogni categoria e dimensione, fatta eccezione per farmacie, parafarmacie ed edicole. (*Giusto per precisione, rileviamo però che ad interpretare letteralmente il combinato disposto delle norme, l'obbligo di chiusura domenicale non sarebbe applicabile agli esercizi di vicinato non-alimentari ricompresi nell'elenco sopra riportato di cui all'allegato 1).*



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

PUBBLICI ESERCIZI

Consentita l'apertura solo di quelli ubicati presso le autostrade (peraltro per la sola vendita per asporto) e presso gli Ospedali.

Resta la grande incognita della vendita per asporto con consegna a domicilio !!!

Se la stessa era palesemente prevista ai sensi dell'art.1, punto 2) del DPCM 11.03.2020, il nuovo decreto parrebbe ora non prevederla laddove dispone che *“Resta fermo, per le attività commerciali, quanto disposto dal DPCM 11 marzo 2020 e dall’ordinanza del ministro della Salute del 20 marzo 2020”* ma, di contro, non fa salve le disposizioni di cui al punto 2) per *“le attività dei servizi di ristorazione”*.

Rispetto a quanto sopra, va però rilevato il contenuto di un'altra disposizione presente nella bozza di Decreto, che pare invece *“aprire”* alla consegna a domicilio.

Le riportiamo letteralmente di seguito:

- E' sempre consentita l'attività di **produzione, trasporto, commercializzazione e consegna** di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e **alimentari**;

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Attività consentita solo per i settori strategici ritenuti essenziali, quali:

- Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi
- Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
- Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica
- Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
- Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
- Commercio all'ingrosso di libri riviste e giornali
- Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
- Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT
- Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature, macchine, accessori, forniture agricole e utensili agricoli, inclusi i trattori
- Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature da trasporto
- Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti ad uso industriale
- Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature ad uso scientifico
- Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
- Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a
- Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti da autotrazione, di combustibili per il riscaldamento
- Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale

SERVIZI ALLA PERSONA (Estetisti, acconciatori, ecc.): attività non consentite.

PALESTRE, CENTRI BENESSERE, PISCINE:



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

(errata-corrige)
attività NON consentite.

TAXI e N.C.C.

Attività consentita nel rispetto del piano di organizzazione definito dai Comuni ai sensi dell'Ordinanza della Regione Veneto n.30 del 18.03.2020 e nel rispetto delle distanze di sicurezza tra operatori ed utenti.

Il servizio di noleggio con conducente è sospeso salvo per i servizi atti a garantire gli spostamenti ammessi.

ATTIVITA' PROFESSIONALI

Restano consentite nel rispetto delle ormai note condizioni di sicurezza

Nella bozza di Decreto (le cui disposizioni dovrebbero rimanere vigenti fino al prossimo 3 aprile) è comunque previsto che *“Le imprese le cui attività sono sospese per effetto del presente decreto completano le attività necessarie alla sospensione entro il 25 marzo 2020”*.

Bassano del Grappa, lì 21 marzo 2020

Uno degli impegni più difficili di questo periodo (dal punto di vista dell'informazione associativa) è riuscire a seguire puntualmente il rincorrersi dei provvedimenti di ogni natura che si susseguono per regolamentare una o più materie, sovrapponendo fonti del diritto, competenze e norme di varia natura.

Così accade che nello stesso giorno (il 20 marzo) il Presidente della Regione Veneto ed il Ministro della Salute intervengano con distinte Ordinanze, anche se molto simili, per disporre nuove *“misure urgenti di contenimento”* del contagio da COVID-19 (entrambi i provvedimenti sono scaricabili nella Raccolta documentale del nostro sito internet).

Dell'Ordinanza Regionale abbiamo già fornito una prima esaustiva illustrazione, sotto riportata, ma la stessa prevede, al punto 9), che *“le disposizioni della presente ordinanza perdono efficacia a seguito dell'entrata in vigore di disposizioni statali più restrittive”*.

In tal senso, l'Ordinanza Ministeriale appare più restrittiva nel disciplinare le aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ubicati presso stazioni di servizio e distributori di carburante.

Dal combinato disposto dei due provvedimenti e **fino al 25 marzo**, i bar e/o ristoranti che possono rimanere aperti sono solo ed esclusivamente quelli situati lungo le autostrade (che peraltro possono effettuare la vendita solo per asporto). Tutti gli altri pubblici esercizi ubicati presso distributori di carburante nelle strade urbane ed extraurbane dovranno invece osservare la chiusura.

Obbligo di chiusura anche per i bar delle stazioni ferroviarie, mentre resta consentita l'apertura di quelli collocati all'interno delle strutture ospedaliere.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

A nostro parere, continuano invece ad avere piena efficacia le altre restrizioni Regionali: ingresso ai locali commerciali limitato ad un solo componente per nucleo familiare e chiusura domenicale di tutti i punti di vendita al dettaglio.

Bassano del Grappa, lì 20 marzo 2020

ORDINANZA DELLA REGIONE VENETO DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA

Il Governatore Regionale è appena intervenuto firmando una propria Ordinanza che limita ulteriormente, nel Veneto, gli spostamenti e l'esercizio di talune attività.

Dalla "bozza" in nostro possesso, elenchiamo le **nuove restrizioni in vigore fino al 3 aprile**:

- **Obbligo di chiusura domenicale di tutti gli esercizi commerciali** di qualsiasi dimensione, anche di generi alimentari. Da tale precetto sono esonerate le Farmacie, Parafarmacie ed Edicole. Per i restanti giorni della settimana continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni governative;
- In ogni caso, durante gli orari di apertura degli esercizi commerciali autorizzati ad operare (di cui all'Allegato 1 del DPCM 08.03.2020), **l'ingresso è limitato ad un solo componente per nucleo familiare** (salvi comprovati motivi di assistenza);
- **BAR presso i DISTRIBUTORI DI CARBURANTE**: le attività di somministrazione di alimenti e bevande ubicate presso le stazioni di servizio o i distributori di carburante:
 - possono rimanere aperte senza limitazioni se localizzate lungo le strade extraurbane principali;
 - possono rimanere aperte dalle ore 06.00 alle ore 18.00 se localizzate lungo le strade extraurbane secondarie;
 - **NON** possono rimanere aperte se localizzate su strade che attraversano i centri abitati.

A parere di chi scrive, l'Ordinanza non interviene nel merito dei **pubblici esercizi ubicati negli ospedali e nelle stazioni ferroviarie** che pertanto, in virtù delle precedenti disposizioni, possono continuare nel loro esercizio.

Sulla base dei chiarimenti di natura tributaria e fiscale che quotidianamente ci arrivano, cerchiamo di dare utili e comprensibili informazioni ai nostri associati che già numerosi stanno chiamandoci per avere raggugli.

INDENNITA' DI 600 € PER IMPRENDITORI

Anche grazie all'immediata presa di posizione da parte del Sistema Confcommercio, il Ministro del Lavoro ha fatto sapere che per ottenere l'indennità in oggetto non si ricorrerà al tanto temuto "click day" (chi prima arriva, meglio alloggia) ma che a breve saranno diramate le modalità e le tempistiche per presentare le domande. In proposito ricordiamo che l'indennità è prevista per il solo



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

meze di marzo e che sar  erogata direttamente dall'INPS. Invitiamo gli associati ad aspettare dunque le nostre ulteriori indicazioni per la presentazione delle domande.

SOSPENSIONE ADEMPIMENTI TRIBUTARI

Come noto, il nuovo Decreto ha sospeso genericamente tutti gli adempimenti tributari con scadenza nel periodo compreso tra il 08.03.2020 ed il 31.05.2020 rinviandoli al 30.06.2020.

Tra gli adempimenti sospesi ricordiamo:

- Trasmissione SDI delle fatture differite (mesi di febbraio, marzo e aprile);
- Trasmissione SDI delle fatture immediate emesse nel periodo di sospensione;
- Invio corrispettivi telematici (tramite RT) nel periodo di sospensione;
- Invio dei corrispettivi gestiti con i sistemi tradizionali nel periodo transitorio (Registratore di cassa, ricevute fiscali, ecc.) per i mesi di febbraio, marzo e aprile;
- Modelli INTRA mensili febbraio, marzo e aprile;
- Modello INTRA del 1° trimestre 2020;
- Comunicazione liquidazione IVA (LI.PE) del 1° trimestre 2020;
- Dichiarazione IVA anno d'imposta 2019;
- Esterometro;
- Modello IVA TR per la richiesta di rimborso o utilizzo del credito IVA in compensazione.

Segnaliamo che restano invece invariati i termini, gi  posticipati al 31 marzo, per la consegna e la trasmissione delle CU (Certificazione che i datori di lavoro rendono ai dipendenti per attestare gli stipendi percepiti).

UTENZE LUCE, ACQUA, GAS E RIFIUTI

L'Autorit  di regolazione per l'energia ed ambiente (AREA)   intervenuta con propri provvedimenti per far fronte all'emergenza CoronaVirus e disponendo che tutte le eventuali procedure di sospensione delle forniture di energia elettrica, gas e acqua per morosit  di famiglie e piccole imprese, vengono rimandate dal 10 marzo scorso e fino al 3 aprile 2020.

Gli unici provvedimenti di sospensione di pagamento delle bollette riguardano, al momento, solo le utenze nelle ex zone rosse (per il Veneto, il solo Comune di V ).

Bassano del Grappa, li 19 marzo 2020

Nel ribadire che le informazioni riportate nelle news di ieri rappresentano solo una prima indicazione sui tanti provvedimenti contenuti nelle oltre 60 pagine di decreto e che per ogni approfondimento   sempre possibile per gli associati contattare i nostri uffici, forniamo di seguito alcuni approfondimenti per alcuni particolari settori.

LAVORO E WELFARE

Buona parte del provvedimento   dedicato alle misure di sostegno per i lavoratori subordinati di tutti i settori e anche per gli stessi imprenditori e lavoratori autonomi.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Consigliamo a tutti i datori di lavoro di consultare il vademecum schematico pubblicato nella nostra *-RACCOLTA DOCUMENTALE-* denominato “DECRETO CURA ITALIA misure per lavoro e welfare” e di contattare eventualmente il nostro Ufficio Paghe per tutti i ragguagli del caso.

In particolare, evidenziamo:

- La cassa integrazione in deroga è estesa a tutto il territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, per un periodo massimo di 9 settimane, anche per le imprese escluse dagli ammortizzatori sociali. Per le imprese che occupano fino a cinque dipendenti non è inoltre richiesto l'accordo sindacale. E inoltre prevista la possibilità di CIG ordinaria, per un massimo di nove settimane, per i datori di lavoro che hanno dovuto sospendere o ridurre l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza.
- Per i genitori di figli fino a 12 anni di età (lavoratori dipendenti e autonomi) è introdotto un congedo parentale straordinario, per un periodo continuativo o frazionato fino a 15 giorni, con un'indennità pari al 50% della retribuzione o di 1/365 del reddito. In alternativa alla fruizione del congedo, il lavoratore potrà optare per concessione di un voucher baby-sitter di € 600 erogato mediante libretto famiglia. I genitori dipendenti con figli minori, tra i 12 e i 16 anni, hanno invece diritto di astenersi dal lavoro per il periodo di chiusura delle scuole, senza corresponsione di indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.
- I permessi previsti dalla legge 104 potranno essere aumentati di 12 giorni sia nel mese di marzo che nel mese di aprile.

ALBEGHI E ALTRE STRUTTURE RICETTIVE

La categoria, come scritto ieri, rientra tra quelle maggiormente penalizzate dall'emergenza CoronaVirus e godono del posticipo al 31 maggio di tutti i versamenti in scadenza fino al 30 aprile. Rinviando in particolare alla lettura delle circolari FEDERALBERGHI, tutte riportate nella *-RACCOLTA DOCUMENTALE-* del nostro sito, in particolare per le indicazioni fornite sulla gestione delle cancellazioni/disdette e dei relativi rimborsi a mezzo *voucher* (nel sito è pubblicato anche un fac-simile).

TABACCHI

Con propria circolare del 17 marzo u.s. , l'Agenzia delle Dogane ha precisato che, pur nel rispetto dell'essenzialità del servizio distributivo di generi di Monopolio, i titolari delle Rivendite possono anche prevedere una chiusura o una riduzione oraria delle stesse per motivi “precauzionali di protezione”.

In tal caso sarà necessario:

1. Inviare la comunicazione di chiusura/riduzione orario agli uffici competenti, utilizzando il modello “TABACCAI lettera per chiusura”, disponibile nel nostro sito (indirizzo PEC Monopoli di Verona: monopoli.verona@pec.adm.gov.it);
2. Allegare alla comunicazione anche il modello di autocertificazione (TABACCAI autocertificazione per chiusura) unitamente alla copia di un documento di identità;
3. Continuare a garantire il corretto rifornimento del distributore automatico ovvero, se non installato, apporre un cartella con l'indicazione delle rivendite più vicine aperte o dove è funzionante il distributore.

COMUNE DI BASSANO: MISURE DI SOSTEGNO



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Con una lettera indirizzata ai Presidenti delle categorie economiche, il Sindaco di Bassano e l'Assessore al bilancio hanno fatto sapere che, nel tener conto delle attuali difficoltà del sistema produttivo e della distribuzione commerciale, l'Amministrazione cittadina ha disposto:

- **IMPOSTA DI SOGGIORNO:** sospensione dell'applicazione dell'imposta fino al 31 maggio e di tutti i relativi adempimenti in scadenza in tale periodo (liquidazione 1° trimestre);
- Non applicare sanzioni ed interessi per il tardivo versamento del **CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO** in scadenza al 31 marzo (il nuovo termine sarà fissato successivamente);
- Riduzione del **CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO** (da quantificarsi con successivo atto) per gli operatori del **MERCATO** e per quanti hanno l'attività sospesa in forza dei provvedimenti governativi (come **BAR** e **RISTORANTI**), ovvero di rimborsarlo in quota parte per quanti già lo avessero corrisposto.

Bassano del Grappa, lì 18 marzo 2020

Nella prima serata di ieri è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17.03.2020 il Decreto-Legge n.18 che dispone le "Misure di Potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Primariamente è utile rilevare che si tratta di un "Decreto-Legge" e come tale dovrà successivamente essere convertito dal Parlamento e quindi non sono da escludersi, come peraltro sempre accade, modifiche, emendamenti, stralci ed integrazioni.

Ciò posto, proviamo a riepilogare per sommi capi i provvedimenti di maggior interesse per i nostri settori di riferimento, riservandoci di integrare e modificare quanto segue sulla base delle indicazioni e chiarimenti che saranno via via forniti.

1. **Art.28 INDENNITA' PER COMMERCianti ED ARTIGIANI:** stanziati 2.160 milioni di euro per concedere un'indennità, per il mese di marzo, di € 600 a tutti gli iscritti alla gestione INPS commercianti ed artigiani. L'indennità sarà corrisposta su presentazione di apposita istanza e non copre i titolari di pensione o iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.
2. **Art.68 - CARTELLE DI PAGAMENTO:** sospesi i termini del versamento delle cartelle di pagamento emesse dagli agenti di riscossione che scadono nel periodo 8 marzo – 31 maggio con differimento della scadenza ultima al 30 giugno 2020. Viene, inoltre, previsto il differimento al 31 maggio 2020 del termine di versamento del 28 febbraio 2020, relativo alla "rottamazione-ter".
3. **Art.65 – CANONI DI AFFITTO:** E' riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione corrisposto per il mese di marzo per i locali commerciali (categoria C/1). Tale credito non si applica a quelle attività che, ai sensi del DPCM 11.03.2020, hanno potuto mantenere aperta il punto vendita.
4. **Art.27 INDENNITA' PER PROFESSIONISTI:** Ai liberi professionisti con partita iva e ai lavoratori in Co.co.co è corrisposta un'indennità di € 600 per il mese di marzo.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

5. **Art.56 MORATORIA RATE FINANZIAMENTI:** le micro, piccole e medie imprese potranno beneficiare, su richiesta, della sospensione fino al 30 settembre 2020 delle rate dei muti, dei finanziamenti a rimborso rateale o dei canoni di leasing. Il piano di rimborso delle rate sospese sarà poi dilazionato. Non potranno beneficiare della sospensione le imprese con esposizioni debitorie classificate “deteriorate”.
6. **Art.61 SOSPENSIONE VERSAMENTI (settori maggiormente colpiti):** Per le imprese turistico-ricettive, agenzie di viaggio, discoteche, sale gioco e sale scommesse, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, bar e servizi alla prima infanzia (solo per citare i settori di nostra competenza) sono:
 - Sospesi i termini di versamento dell’iva di marzo (*nel decreto non è indicata la data di successivo versamento che ipotizziamo essere, per analogia, il 31 maggio*);
 - Prorogati al 31 maggio (con un unico versamento o in 5 rate) i versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali ed assistenziali, dei premi per l’assicurazione obbligatoria (INAIL) normalmente in scadenza fino al 30 aprile.
7. **Art.62 SOSPENSIONE VERSAMENTI (aziende con ricavi < € 2.000.000):** In ogni caso, le imprese e i lavoratori autonomi che nel corso del 2019 hanno registrato ricavi/compensi non superiori ai 2 milioni di euro, i versamenti relativi a IVA, ritenute alla fonte, contributi previdenziali e INAIL, con scadenza nel periodo intercorrente tra il 08 marzo e il 31 marzo, potranno effettuare il versamento senza maggiorazioni entro il 31 maggio (in un’unica soluzione ovvero in 5 rate);
8. **Art.60 SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI (aziende non rientranti nei precedenti punti 5 e 6):** i versamenti in scadenza al 16 marzo sono differiti a venerdì 20 marzo.
9. **Art.64 SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO:** con modalità ancora da regolamentare, poiché demandate al Ministero dello Sviluppo Economico, è riconosciuto un credito di imposta, nella misura del 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di € 20.000, per la sanificazione degli ambienti ed attrezzature da lavoro.
10. **Art.66 EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELL’EMERGENZA:** le donazioni fatte dalle imprese a sostegno delle misure di contrasto dell’attuale emergenza epidemiologica, sono deducibili dal reddito di impresa e non si considerano estranee all’attività.
11. **Art.98 EDICOLE (TAX-CREDIT):** viene aumentato ad € 4.000 l’importo massimo concedibile alle edicole sulle spese relative a IMU, TARI, TASI, COSAP e canone di affitto, aggiungendo peraltro alla platea di spese ammissibili anche quelle per energia elettrica, telefono, collegamento internet e servizi di consegna a domicilio.
12. **Art.113 RINVIO SCADENZE AMBINETALI:** Sono prorogati al 30 giugno i termini di presentazione della dichiarazione annuale rifiuti (MUD), versamento diritto annuale albo gestori e comunicazione RAEE.
13. **Art.93 TAXI E N.C.C.:** è riconosciuto un credito d’imposta nella misura del 50% della spesa sostenuta per dotare i propri veicoli di paratie di separazione tra il posto e i sedili riservati ai clienti (decreto attuativo da emanarsi).
14. **Art.44 FONDO PER IL REDDITO DI ULTIMA ISTANZA:** è stata stanziata la cifra di € 300 milioni a beneficio dei lavoratori dipendenti ed autonomi danneggiati dal virus COVID-19 per aver subito la cessazione, riduzione, o la sospensione della loro attività o il loro



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

rapporto di lavoro. Per accedere al Fondo i Ministeri competenti sono chiamati ad emanare appositi decreti.

15. **Art.88 TURISMO E RIMBORSO DEI CONTRATTI:** rimandiamo alla lettura dell'esaustiva circolare di Federalberghi, pubblicata nella nostra sezione documentale, per approfondire le tematiche relative al rimborso dei soggiorni e risoluzione dei contratti.

Ci riserviamo di integrare la presente con tutti i successivi aggiornamenti e con la parte relativa ai contratti di lavoro ed accesso agli ammortizzatori sociali, argomento sul quale abbiamo già mandato puntuali informative.

Bassano del Grappa, li 17 marzo 2020

La giornata odierna, fino ad ora, non ci riserva alcuna novità sul fronte delle disposizioni e norme legate all'emergenza CoronaVirus.

Stiamo tutti aspettando di prendere visione del c.d."Decreto Cura Italia" di cui ne abbiamo appreso i principali contenuti nelle conferenza stampa di ieri del Presidente del Consiglio ma che, per un qualche inspiegabile motivo, non è ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Di oggi rileviamo solo il **NUOVO MODELLO AUTOCERTIFICATIVO** per gli spostamenti, predisposto e pubblicato dal Ministero dell'Interno, che ovviamente non aggiunge o limita le motivazioni già previste dalla legge per consentire gli spostamenti, ma semplicemente le integra con disposizioni di cui all'art.1 lettera c) del DPCM 08.03.2020 (*divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus*).

Il nuovo modello è disponibile nella sezione documentale della nostra Home Page.

RISTORAZIONE e ATTIVITA' ARTIGIANALI: Riportiamo infine il chiarimento (peraltro sin da subito da noi anticipato nelle nostre quotidiane informative) fornito nelle FAQ della Presidenza del Consiglio dei Ministri che di fatto ha ricondotto sia le attività Ristorative che quelle artigianali da asporto alle stesse limitazioni.

Testualmente riportiamo l'indicazione Governativa:

Sono sospese le attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche artigianali, che effettuano il consumo sul posto e/o prevedono l'asporto (compresi preparazione di pasti da portar via "take-away" quali, ad esempio, rosticcerie, piadinerie, friggitorie, gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio senza posti a sedere)?

Sì, tali attività sono sospese. Resta consentito il servizio di consegna a domicilio, nel rispetto dei requisiti igienico sanitari, sia per il confezionamento che per il trasporto. Chi organizza le attività di consegna a domicilio – lo stesso esercente o una cd. piattaforma – deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a distanza inferiore a un metro.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Bassano del Grappa, lì 16 marzo 2020

ORE 15.30

E' da poco terminata la conferenza stampa del Consiglio dei Ministri nel corso della quale sono state anticipate le più immediate forme di sostegno alle imprese disposte dal Governo.

Nell'attesa della pubblicazione del Decreto per capire in dettaglio le misure approvate e le modalità di attuazione previste, riepiloghiamo di seguito (con beneficio di inventario alla lettura del provvedimento) le principali indicazioni fornite:

- Proroga delle scadenze fiscali e previdenziali al 20.03 per le aziende con oltre € 2.000.000 di fatturato;
- Proroga della scadenza fiscale e previdenziali al 31.05 per le aziende con meno di € 2.000.000 di fatturato;
- Finanziamento degli ammortizzatori sociali e della Cassa Integrazione in deroga;
- Previsione di congedi parentali straordinari di 15 gg o in alternativa o di un voucher baby-sitter per i genitori lavoratori;
- Forme di sostegno alla liquidità delle aziende attraverso moratorie delle rate dovute al sistema bancario.

ORE 14.15

16 Marzo ! Giorno di scadenza. Il Consiglio dei Ministri che dovrebbe varare il provvedimento di posticipo dei tanti versamenti fiscali e previdenziali (così come in parte anticipati dal comunicato del Ministero delle Finanze n.50 del 13 marzo), alle ore 14.15, è ancora in corso.

Nel continuo susseguirsi di indicazioni e contro-indicazioni fornite dall'uno o dall'altro Ministero, riportiamo di seguito le più recenti interpretazioni, anche su alcuni aspetti da noi trattati nell'ultima informativa del 13 marzo.

MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA NON-ALIMENTARI: Con circolare del Ministero dell'Interno è stato chiarito che le Medie e Grandi Strutture al dettaglio (cioè quelle che superano i 250 mq. di superficie di vendita) del settore NON-alimentare, ancorché ricomprese nella tipologia di cui all'allegato 1) del DPCM del 11 febbraio e come tali nella possibilità di continuare la propria attività, dovranno però sospenderla nei giorni festivi e prefestivi. Le stesse potranno quindi rimanere aperte al pubblico dal lunedì al venerdì. Resta inteso che Farmacie, Parafarmacie e punti vendita di generi alimentari (indipendentemente dalla superficie), anche se collocati all'interno di Centri Commerciali, possono invece rimanere aperti 7 giorni su 7.

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI: cioè attività che vendono articoli di prima necessità (e che quindi possono rimanere aperte) ma anche articoli per cui ne è stata disposta la sospensione. Sul punto mancano indicazioni ufficiali, ma sembra di poter ritenere (in analogia a quanto stabilito per i bar che vendono anche tabacchi) che possano proseguire l'attività dei prodotti elencati nell'allegato 1) sospendendo, di contro, la vendita dei prodotti degli esercizi sospesi.

AGENZIE IMMOBILIARI: tale attività è sospesa fino al 25 marzo.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

ERBORISTERIE: tale attività è stata equiparata al commercio al dettaglio di prodotti per l'igiene personale ovvero di generi alimentari e come tale può essere esercitata.

RICAMBI PER AUTO: anche in questo caso, il Governo nel fornire alcune risposte nelle sue FAQ, fa sapere che la vendita all'ingrosso e al dettaglio di parti ed accessori di ricambio per autoveicoli e motocicli è autorizzata in quanto considerata essenziale alle esigenze della collettività

Daremo un tempestivo aggiornamento della situazione, non appena avremo indicazioni di carattere tributario e sul posticipo delle varie scadenze fiscali.

Bassano del Grappa, lì 13.03.2020

Tutte le attenzioni del Sistema Confcommercio e probabilmente di chi ci legge, sono oggi rivolte al Decreto di imminente pubblicazione che dovrebbe introdurre tutte quelle indispensabili forme di sostegno per il commercio al dettaglio e più in generale per le imprese italiane.

Possiamo tranquillamente affermare che è il nostro il settore in assoluto più penalizzato ed in particolare quello turistico e le attività al dettaglio e di somministrazione che sono state costrette a chiudere i battenti.

Ci attendiamo quindi un provvedimento governativo che disponga il differimento di ogni scadenza fiscale, tributaria e previdenziale, la moratoria delle rate dei finanziamenti, ulteriori forme di finanziamento alla F.I.S. e alla C.I.G. in deroga, sostegno economico per gli imprenditori con le attività sospese e, magari, anche sistemi di mitigazione dei canoni di locazione.

Sull'argomento vi terremo informati e saremo pronti, come sempre, a darvi tutta la necessaria assistenza amministrativa e fiscale.

Diamo di seguito degli approfondimenti per talune categorie:

RISTORAZIONE E ATTIVITA' ARTIGIANALI (ad es. Pizzeria da asporto): sull'argomento già ci siamo espressi nell'informativa di ieri. In proposito segnaliamo che alcune Amministrazioni Comunali e lo stesso Dipartimento di Prevenzione sono però orientati ad un'applicazione strettamente giuridica della questione, laddove la ristorazione è considerata somministrazione di alimenti e bevande mentre l'impresa artigianale è attività di produzione.

Tale inquadramento comporta che, mentre per Bar e Ristoranti vigono le disposizioni di cui al punto 2) del nuovo DPCM (chiusura dell'esercizio con sola possibilità di fare consegne a domicilio), per le attività artigianali trovano invece applicazione le norme di cui al punto 7 (sanificazione dei luoghi di lavoro, divieto di assembramenti, rispetto della distanza di un metro e adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio).

MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA NON-ALIMENTARI: considerando che il richiamato DPCM del 11.03.2020 non ha abrogato i precedenti mentre ha consentito l'apertura di



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

tutte le attività di vendita al dettaglio di cui all'allegato 1), tra le quali anche alcune di NON-alimentari, di qualunque dimensione, taluni ci chiedono se le medie e grandi strutture di vendita NON-alimentari possono rimanere aperte anche nelle giornate di sabato e domenica (in deroga a quanto disposto dalla lettera R dell'art.1 del DPCM 08.03.2020) ? Anche in questo caso i vari provvedimenti normativi sono contraddittori, ma l'interpretazione che pare essere seguita dalle Amministrazioni Comunali sentite sulla questione, è quella più permissiva, consentendone l'apertura.

TABACCHERIA CON ANNESSA ATTIVITA' DI BAR: la Federazione Italiana Tabaccai ha fatto sapere che nei casi di promiscuità delle due attività (bar – tabacchi) sarà possibile mantenere operativa la sola rivendita di genere di Monopolio a condizione che via sia una inequivocabile chiusura e separazione delle due attività, tale da non dar addito a equivoci. La FIT suggerisce in proposito di utilizzare cartelli e avvisi, apposizione di nastri o separazioni, rimozione della merce, utilizzo di teli coprenti e ogni altro espediente possa essere utile per separare le due attività. In ogni caso ricordiamo che sono stati predisposti appositi moduli, richiedibili ai nostri uffici, per comunicare la chiusura della tabaccheria a causa di un provvedimento di “quarantena” ovvero per comprovata impossibilità del titolare. In caso di chiusura per motivi diversi dai precedenti, sarà necessario utilizzare la normale procedura delle ferie.

Bassano del Grappa, lì 12.03.2020

Ore 11.30

Dopo le prime indicazioni già fornite in tarda notte, cerchiamo ora, dopo aver condiviso alcune considerazioni anche con le autorità competenti, di entrare, per quanto possibile, nel dettaglio della norma.

Resta inteso che, nel tentativo di fornire ai nostri associati una chiara interpretazione della norma, che come sempre presenta mille sfaccettature, cerchiamo sempre di tenere la posizione più prudentiale in modo da evitare di incorrere in contestazioni che, come noto, possono comportare implicazioni penali. Qualora dovessero intervenire indicazioni ufficiali o successivi chiarimenti, ne daremo tempestiva comunicazione.

COMMERCIO AL DETTAGLIO: Devono rimanere chiuse tutte le attività commerciali, **fatta eccezione per quelle espressamente richiamate all'Allegato 1)**, che qui di seguito riportiamo, esercitate nella forma di esercizio di vicinato, medie e grandi strutture di vendita ancorché inserite all'interno di un Centro Commerciale:

- Ipermercati
- Supermercati
- Discount di alimentari
- Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- Commercio al dettaglio di prodotti surgelati



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

- Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)
- Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)
- Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
- Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
- Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- Farmacie e parafarmacie
- Tabaccherie
- Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
- Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
- Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
- Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
- Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
- Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
- Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
- Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Possono altresì rimanere aperte quelle attività al dettaglio specializzate nella vendita di prodotti per il settore agricolo e zootecnico.

COMMERCIO ALL'INGROSSO: Non è disposta alcuna limitazione alla regolare attività. Gli esercizi che svolgono congiuntamente attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio che non rientrano nelle categorie sopra elencate, dovranno ovviamente sospendere la parte di commercio verso i privati (e magari indicarlo chiaramente con appositi avvisi).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE: Il regolare svolgimento dei mercati settimanali è sospeso in tutti i giorni della settimana, eccezion fatta per i posteggi che commercializzano prodotti alimentari. In proposito è però utile ricordare che i Sindaci possono disporre misure ulteriormente restrittive come ha previsto, ad esempio, il Comune di Bassano del Grappa che ha sospeso il mercato nella sua interezza.

È utile rilevare che **il commercio "itinerante"**, anche di prodotti alimentari o di altre merci di cui all'allegato 1), è **comunque vietato** poiché non rientra nella casistica degli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

ATTIVITA' ALBERGHIERE: Anche in questo caso, l'attività può continuare ad essere esercitata alle condizioni già riepilogate nell'informativa di ieri, in seguito riportata nelle "INFORMATIVE PRECEDENTI".

BAR e RISTORANTI: le attività di somministrazione di alimenti e bevande devono rimanere chiuse, eccezion fatta per quelle collocate nelle stazioni di servizio, distributori carburanti, ospedali e stazioni ferroviarie. Per queste attività resta autorizzata la possibilità di fare consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

A personale parere di chi scrive (e sottolineiamo "personale"), se la *ratio* della norma è quella di evitare contatti sociali pur mantenendo un servizio alla collettività, anche le attività "artigianali" quali pizzerie da asporto, kebab, ecc. (che non rientrano nella disciplina giuridica della somministrazione di alimenti e bevande) devono attenersi a quanto sopra.

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI: Attenzione, nei frequenti casi in cui all'interno degli stessi locali l'attività di somministrazione venga svolta congiuntamente ad altra attività consentita, come ad esempio una tabaccheria, quest'ultima potrà rimanere aperta solo a condizione che sia strutturalmente e fisicamente separata dalla somministrazione.

SERVIZI ALLA PERSONA: Disposta la chiusura per parrucchiere, acconciatori, estetiste, tatuatori, onicotecnici e altri simili esercizi.

Ore 00.30

Eccoci dunque arrivati al punto che inevitabilmente era già da qualche giorno segnato, visto il continuo rincorrersi di provvedimenti governativi e ordinanze.

Con il Decreto di ieri sera, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto misure molto restrittive di contenimento dell'epidemia da CoronaVirus, tra i quali la chiusura di molte attività commerciali e di servizio.

Dalla data di oggi, giovedì 12 marzo e fino al 25 marzo, tutte gli esercizi di vendita al dettaglio che non sono ricompresi negli Allegati 1 e 2 del Decreto, dovranno obbligatoriamente rimanere chiusi.

Abbassano quindi le serrande bar, ristoranti, pizzerie da asporto, gelaterie e pasticcerie, ferma restando la possibilità di effettuare, nel rispetto delle normative di sicurezza, nonché di quelle igienico-sanitarie, la consegna a domicilio.

Rimane consentita l'apertura degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande collocati nelle stazioni di rifornimento carburanti, stazioni ferroviarie e ospedali.

Tra le attività commerciali al dettaglio, possono invece continuare il proprio servizio, sempre nel rispetto delle disposizioni e distanze di sicurezza, oltre ai negozi di generi alimentari (vicinato, medie e grandi strutture di vendita, ancorché inserite all'interno di Centri Commerciali), farmacie e parafarmacie, tabaccherie, distributori di carburante ed edicole, anche negozi di elettronica ed elettrodomestici, ferramenta, prodotti per l'igiene e la pulizia della casa e della persona, articoli sanitari, profumerie e negozi per animali, oltre alle forme speciali di vendita (on-line, corrispondenza e a mezzo distributori automatici).

Inevitabile inoltre la chiusura per tutte le attività di servizio alla persona quali estetiste, parrucchiere ed acconciatori, tatuatori, ecc.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Per l'elenco completo delle attività consentite, consultate gli allegati al DPCM 11.03.2020 pubblicato nella sezione documentale della nostra Home Page.

Nella giornata odierna saremo in grado di aggiornare la presente informativa con tutti gli eventuali chiarimenti o informazioni integrative che dovessero essere fornite.

Per qualsiasi necessità, i nostri uffici, che già da inizio settimana hanno adottato un massivo ricorso al telelavoro, sono comunque sempre raggiungibili telefonicamente o via mail fino alle ore 16.00.

Bassano del Grappa, lì 11.03.2020

Dopo la generale frenesia di ieri data dal rincorrersi di notizie, indicazioni e circolari sulla corretta applicazione dell'ultimo DPCM del 9 marzo, cerchiamo di chiarire alcuni punti che certamente meritano un approfondimento.

Ci appare utile segnalare che nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata creata una sezione dove sono pubblicate le domande alle risposte più frequenti e che è accessibile al seguente indirizzo: <http://www.governo.it/it/articolo/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/14278> .

Tentiamo di seguito di fare un po' di chiarezza su alcuni argomenti:

MERCATI: i mercati infrasettimanali al momento non sono stati oggetto di alcun provvedimento governativo che ne limiti lo svolgimento. Viceversa, ne è stata disposta la sospensione per le giornate di sabato e domenica ad eccezione dei posteggi che commercializzano beni di prima necessità (generi alimentari). Gli associati sono comunque chiamati a tenersi aggiornati sul nostro sito poiché rimane salva la possibilità dei Sindaci di disporre la sospensione totale dei mercati anche nelle normali giornate feriali. Per quanto di nostra competenza, nel Mandamento di Bassano attualmente non risultano ancora adottati simili provvedimenti restrittivi.

RISTORAZIONE: Come da nostra comunicazione via mail, nel ribadire l'obbligo di chiusura delle attività dalle 18.00 alle 6.00, è stato precisato che le stesse potranno continuare ad operare "a porte chiuse" (anche dopo le ore 18.00), per la sola vendita per asporto. Come peraltro precisato nella sezione dedicata nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la vendita per asporto deve però essere gestita solo con consegna a domicilio (o direttamente o tramite piattaforme convenzionate), in modo da evitare ogni forma di assembramento. Resta inteso che le operazioni di consegna dovranno essere effettuate seguendo le necessarie procedure igienico sanitarie atte a garantire il mantenimento della catena del freddo e/o del caldo utilizzando appositi contenitori coibentati per alimenti.

ALBERGHI: Anche se gli spostamenti per motivi turistici sono vietati su tutto il territorio nazionale, per le strutture ricettive non è stata ordinata alcuna chiusura e quindi possono continuare a lavorare e offrire il proprio servizio alle persone che per motivi di lavoro, salute o per altre necessità, possono continuare a spostarsi. Non compete all'albergatore verificare questo



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

presupposto e quindi lo stesso non deve acquisire alcuna autocertificazione, fermo restando l'obbligo di inviare la comunicazione delle persone alloggiate alla Questura competente. Nel rispetto dei noti limiti di sicurezza, le strutture ricettive possono svolgere attività di somministrazione e bar anche nella fascia oraria dalle ore 18 alle ore 6, esclusivamente in favore dei propri ospiti.

COMMERCIO: Con riferimento all'obbligo di chiusura festiva e prefestiva delle medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali, evidenziamo ancora una volta che lo stesso non vige per gli esercizi specializzati nella vendita di generi alimentari. Pertanto, negozi e supermercati, ancorché presenti all'interno di Centri Commerciali potranno rimanere aperti anche in dette giornate, senza alcun limite orario. La stessa previsione vale anche per le Farmacie e Parafarmacie. Ricordiamo ancora che a livello normativo, si configura media o grande struttura al dettaglio quella che ha una superficie di vendita superiore a 250 mq. Per verificare in quale categoria rientra un esercizio bisogna fare unicamente fede a quanto riportato nel titolo autorizzatorio (licenza o scia).

ACCONCIATORI ED ESTETISTE: al momento non è stata emanata alcuna ordinanza governativa di chiusura anche se abbiamo appreso che talune associazioni, con propria circolare, ne stanno promuovendo la chiusura. Ciò che invece è riportato nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri è che l'attività può essere svolta solo su prenotazione e comunque garantendo la turnazione dei clienti con un rapporto uno a uno, così da evitare il contatto ravvicinato e la presenza nel locale di clienti in attesa. Il personale dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina).

Appare infine utile informare gli Associati che nella giornata di ieri è stato **firmato l'accordo quadro Regionale che permette l'attivazione della Cassa Integrazione in Deroga** per quelle aziende con meno dipendenti per la quali non trova applicazione le normali tutele in materie di ammortizzatori sociali ordinari.

Al momento **non è ancora stato pubblicato alcun decreto che disponga lo spostamento delle scadenze o del versamento IVA o la moratoria dei mutui bancari**, che da quanto sappiamo è però in discussione. Non appena avremo notizie, ne daremo tempestiva informazione.

Bassano del Grappa, lì 10 marzo 2020

Con il Decreto di ieri sera, il Governo italiano ha esteso su tutto il territorio nazionale le restrittive disposizioni che solo il giorno precedente erano scattate per la Regione Lombardia ed in altre 14 provincie tra le quali, in Veneto, Padova, Treviso e Venezia.

Di fatto tutta la nazione è ora uniformata ad un unico modello da seguire per contrastare e contenere il contagio da CoronaVirus.

Veniamo ora a riepilogare le principali disposizioni già vigenti dalla giornata odierna:

- Chiusura delle scuole fino al giorno 3 aprile;



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

- Sospensione di ogni manifestazione o altro evento di carattere religioso, culturale, sportivo e fieristico, organizzati sia all'aperto sia in luogo privato aperto al pubblico. Come principio generale **è sempre vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;**
- Chiusura di cinema, teatri, discoteche, scuole di ballo, sale giochi, sale bingo e sale scommesse;
- Chiusura di palestre, piscine, spa, centri benessere, centri ricreativi e altri simili esercizi;
- Chiusura obbligatoria di bar, ristoranti e pizzerie dalle 18.00 alle 06.00 con obbligo del gestore di far rispettare agli avventori la distanza di sicurezza ai almeno un metro;
- Normale svolgimento delle attività commerciali al dettaglio (senza limitazioni di orario) a condizione che il gestore attui ogni accorgimento per garantire un accesso contingentato, tale da evitare assembramenti;
- Le stesse indicazioni di cui al punto precedente valgono anche per attività artigianali quali acconciatori, estetiste, pizzerie da asporto, ecc.
- Chiusura obbligatoria nelle giornate festive e prefestive di centri commerciali, medie e grandi strutture di vendita. In dette giornate potranno quindi rimanere aperti solo gli esercizi di vendita al dettaglio "di vicinato" ovvero con una superficie di vendita inferiore ai 250 mq. e come tali autorizzati. Potranno NON osservare l'obbligo di chiusura le farmacie, parafarmacie ed i negozi di generi alimentari (quindi è consentita l'apertura dei supermercati, anche se collocati all'interno di un centro commerciale);
- Sospensione del regolare svolgimento dei mercati settimanali nelle giornate festive e prefestive (sabato e domenica);

Ricordiamo inoltre che la disposizione principale del Decreto è quella di cui alla lettera a), che vieta ogni spostamento delle persone fisiche, anche all'interno del medesimo Comune, se non per i noti motivi lavorativi, di salute o altre situazioni di necessità.

In proposito è stato predisposto un modulo auto-certificativo da compilare, portare con sé ed esibire in caso di controllo. Il modulo è come sempre scaricabile dalla sezione documentale del nostro sito. Va sottolineato che nel modulo devono essere precisati i motivi dello spostamento con riferimento alle sopracitate casistiche consentite e che, in caso di verifica da parte delle autorità, il soggetto che ha fornito una falsa dichiarazione potrà anche essere perseguito per tale reato.

Segnaliamo infine che le attività sportive e motorie all'aperto sono ammesse a condizione che si rispetti la distanza di sicurezza, meglio ancora se svolte in solitaria.

Posto quanto sopra, ed in attesa di indicazioni da parte della Prefettura, **non siamo nelle condizioni di dare risposte certe a particolari quesiti che continuamente ci vengono posti**, se non assumendo la posizione più prudentiale possibile, quali ad esempio:

1. Limitazioni nell'orario di apertura delle attività multidisciplinari (bar e tabaccheria negli stessi locali);
2. Possibilità per le Ristorazione di continuare la propria attività oltre le ore 18.00 ma solo per l'asporto ?;

Non appena avremo aggiornamenti, provvederemo a comunicarli tempestivamente.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Per le **STRUTTURE RICETTIVE** ricordiamo che nelle sue FAQ, il dipartimento della Protezione Civile ha precisato che gli spostamenti per motivi di turismo sono ovviamente da evitare. Resta consentita la somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente in favore dei propri ospiti, anche dopo le ore 18.00.

Aldilà delle considerazioni ed interpretazioni giuridiche, **il Presidente Mandamentale PAOLO LUNARDI** intende comunque richiamare tutti gli associati ad un atteggiamento responsabile ed in linea con le direttive sanitarie: *“Solo attraverso la scrupolosa osservanza delle norme e dei comportamenti imposti e suggeriti riusciremo ad uscire da questa situazione di stallo-economico in un arco di tempo accettabile, altrimenti si rischia di allungare tale periodo con le conseguenti e disastrose ripercussioni sul nostro tessuto imprenditoriale e sul sistema sanitario.”*

Tutto il sistema CONFCOMMERCIO è impegnato da giorni nella continua elaborazione di richieste e modelli da proporre ai funzionari Ministeriali affinché vengano tempestivamente adottate tutte le necessarie misure a sostegno delle aziende e dei propri dipendenti.

Nelle prossime ore invieremo a tutti gli associati, una circolare riepilogativa delle modalità di accesso ed utilizzo degli ammortizzatori sociali e dello smart working.

Per il resto raccomandiamo di tenervi sempre aggiornati sul nostro sito internet e che i nostri uffici sono sempre raggiungibili telefonicamente dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per rispondere ad ogni quesito e necessità.

Bassano del Grappa, lì 09 marzo 2020

Già nella tarda serata di ieri sono state fornite alcune importanti indicazioni relative soprattutto alla corretta interpretazione della disposizione contenuta nell'ultimo DPCM che testualmente recita *“evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata ed in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”*.

Sul tema sono intervenuti il Ministero degli Esteri, la Farnesina e soprattutto l'Ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile precisando che non sono vietati gli spostamenti delle persone fisiche che devono andare a lavorare o per altre situazioni di necessità.

Dipendenti, trasportatori, agenti di commercio, venditori ambulanti, manutentori provenienti dalla nuova “zona arancione” che devono recarsi al lavoro in provincia di Vicenza o viceversa, **potranno dunque continuare regolarmente la loro attività.**

In tal senso il Ministero degli Interni, nella comunicazione inviata alle Prefetture, ha precisato che le esigenze che giustificano lo spostamento delle persone potranno essere attestate anche mediante autodichiarazione degli interessati (la veridicità delle dichiarazioni rese potrà essere verificata con successivi controlli).

Il modello auto dichiarativo e tutti i documenti ufficiali sopra menzionati, sono come sempre disponibili nella sezione documentale dedicata del nostro sito internet.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Bassano del Grappa, lì 08 marzo 2020

Nella generale sorpresa ed incertezza interpretativa causata dall'odierno DPCM che dispone le nuove misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, cerchiamo di fornire agli associati le prime indicazioni desumibili dall'interpretazione letterale dello stesso, confidando di poterle successivamente integrare con gli eventuali (ed opportuni, *aggiungiamo noi*) chiarimenti che dovessero essere resi noti nel corso della giornata.

Un fondamentale aspetto che si rileva, anche dalla frequenza con cui, nel giro di pochi giorni, si sono susseguiti i tanti Decreti, è che la principale priorità governativa, urgente ed indifferibile, è l'aspetto sanitario della questione. Al momento, aldilà delle poche misure tributarie e contributive adottate nei giorni scorsi (verificare nelle "INFORMATIVE PRECEDENTI"), non vi sono ancora risposte ufficiali in ambito tributario, previdenziale, assistenziale, bancario, sulla normativa del lavoro e/o su altri simili aspetti. Il Sistema CONFCOMMERCIO è al lavoro anche in queste ore, con i Dicasteri competenti, per estendere ed ottenere il massimo sostegno per le imprese della nostra Regione e dei territori maggiormente penalizzati.

Venendo ai **contenuti del DPCM**, osserviamo quanto segue:

- Il Decreto prevede delle misure distinte per le provincie maggiormente colpite dall'epidemia e quelle attualmente meno a rischio. La provincia di **Vicenza** rientra in questa seconda categoria e quindi al momento gode, rispetto alle confinanti provincie di Padova e Treviso, di minori limitazioni.

Occupandoci principalmente dei precetti che riguardano quindi il nostro territorio, riscontriamo che il nuovo Decreto ha ufficialmente abrogato i due precedenti e conseguentemente le disposizioni in essi contenute. La nostra perplessità sta nel fatto che alcune norme "restrittive" precedentemente pubblicate non sono ora state riproposte, come ad esempio l'obbligo di effettuare il servizio bar solo per i posti a sedere.

Tra le nuove norme da rispettare, evidenziamo:

- La nuova formulazione delle disposizioni per i gestori di **BAR e RISTORANTI** prevede ora l'obbligo da parte dei gestori di far rispettare agli avventori il metro di distanza di sicurezza, pena la sospensione dell'attività. In precedenza, il dovere degli esercenti era limitato a garantire strutturalmente e organizzativamente la possibilità per gli avventori di mantenere un metro di distanza dagli altri clienti;
- Per le **ATTIVITA' COMMERCIALI AL DETTAGLIO**, la norma non viene sostanzialmente modificata rispetto alla precedente e quindi permangono gli obblighi di garantire misure organizzative di contingentamento degli accessi tali da consentire il rispetto della distanza di sicurezza;
- Continuano a rimanere chiusi i Teatri, i Musei e le sale Cinematografiche;
- Particolare confusione ruota invece attorno al termine "**PUB**" utilizzato alla lettera c) dell'art.2 del DPCM che ne dispone la chiusura unitamente a **DISCOTECHE, SALE**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

GIOCHI, SALE BINGO, SALE SCOMMESSE e SCUOLE DI BALLO. I dubbi sono generati dal fatto che il “pub”, pur essendo un termine correntemente in uso nel nostro linguaggio, non risponde a nessuna codifica giuridica riconducibile all’individuazione di detta categoria. Attendiamo in proposito di capire nelle prossime ore quale sarà l’indicazione del Governo o della Regione.

- Resta sospesa ogni attività convegnistica e congressuale;
- Possono infine rimanere aperte **PALESTRE, PISCINE** e centri sportivi sempre a condizione che sia consentito il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale;
- Rimane confermata la necessità di esporre i cartelli informativi sulle misure igieniche individuali che è sempre scaricabile dalla sezione documentale della Home Page del nostro sito internet (*LOCANDINA: nuove misure di contenimento*).

Ricordiamo infine che le sopraindicate disposizioni rimarranno in **vigore fino al prossimo 3 aprile** e che il loro mancato rispetto è **punito ai sensi dell’art.650 del Codice penale.**

Bassano del Grappa, lì 06 marzo 2020

Nell’attesa di capire come ed in che termini il Governo intenderà estendere aiuti, dilazioni o altre forme di sostegno alle aziende operative in aree diverse dalla c.d. “zona rossa”, il Sistema Confcommercio si è mobilitato sia a livello Regionale che Comunale per richiedere, per quanto di competenza dei rispettivi Enti Locali, importanti sgravi a beneficio delle nostre aziende.

Nel dettaglio, le Amministrazioni Comunali sono state chiamate a valutare la possibilità di procrastinare la scadenza delle rate della TARI, sospendere temporaneamente l’applicazione dell’imposta di soggiorno, sgravare il Canone di occupazione suolo pubblico per ambulanti e plateatici dei pubblici esercizi e valutare importanti riduzioni tariffarie dei parcheggi cittadini.

Anche la conferenza unificata delle Regioni, nell’incontro avuto con il Capo del Governo lo scorso 04 marzo, ha avuto modo di ribadire come le misure fino ad ora introdotte risultino insufficienti e sia quindi necessario attivare immediatamente un piano straordinario degli investimenti.

Si auspica che tutti gli sforzi governativi siano concentrati al mantenimento della continuità produttiva e di tutte le forme della distribuzione commerciale, definendo interventi specifici a sostegno degli ammortizzatori sociali in deroga e della liquidità delle imprese.

PER PUBBLICI ESERCIZI: stanti i numerosi *rumors* che si rincorrono, segnaliamo che, ad oggi, non risulta alla scrivente alcuna notizia di sanzioni elevate a carico dei gestori, per il mancato rispetto delle norme di cui alle lettere h) ed i) dell’art.2 del DPCM 01.03.2020.

Dai nostri associati abbiamo avuto comunicazione solo di un paio di controlli, senza che, al momento, sia stato notificato alcun atto di accertamento e/o contestazione.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Bassano del Grappa, lì 05 marzo 2020

Nella tarda serata di ieri è stato firmato il decreto che dispone **nuove misure di contrasto** all'emergenza epidemiologica da COVID-19, **in aggiunta a quelle precedentemente emanate** con il DPCM del 01.03.2020.

Anzitutto sono state ampliate le misure igienico-sanitarie di prevenzione ed è quindi stata aggiornata la locandina informativa che i locali aperti al pubblico devono esporre per favorire una corretta informazione verso tutta la cittadinanza.

Il suddetto avviso è sempre scaricabile dalla sezione documentale del nostro sito internet, catalogato **“LOCANDINA: nuove misure di contenimento”** e/o comunque potrà essere richiesto, anche telefonicamente, ai nostri uffici.

Tutti i negozi, pubblici esercizi e più in generale tutti i locali aperti al pubblico dovranno mettere a disposizione degli utenti, dei liquidi disinfettanti per l'igiene delle mani.

Tra le norme di contenimento generale è stata ordinata:

- La sospensione di ogni attività convegnistica e congressuale;
- Lo svolgimento di gare, competizioni, allenamenti sportivi al chiuso o all'aperto, solo “a porte chiuse”;
- L'apertura di palestre, piscine e altri impianti sportivi a condizione che venga rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- La sospensione di tutte le gite scolastiche.

Tali limitazioni, valide su tutto il territorio nazionale, resteranno **in vigore fino a tutto il prossimo 3 aprile.**

Le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado restano invece sospese fino al 15 marzo.

Bassano del Grappa, lì 04 marzo 2020

Sulla questione CoronaVirus e sulle nuove disposizioni del Decreto Governativo è intervenuto anche il **Prefetto** della provincia di Vicenza per richiamare l'importanza di un rigoroso rispetto dei comportamenti e delle indicazioni in esso contenute.

In particolare, il Prefetto ha evidenziato proprio le norme di prevenzione igienico sanitaria previste per le attività commerciali e per tutti i pubblici esercizi (rispetto della distanza di un metro e servizio limitato ai soli posti a sedere).

Come già comunicato, CONFCOMMERCIO e FIPE hanno predisposto una serie di **cartelli per favorire la comunicazione verso la clientela** e che sono tutti direttamente scaricabili dalla sezione documentale del nostro sito e così meglio identificati:

- *CARTELLO servizio al tavolo*
- *CARTELLO rispetto distanze*
- *ALLEGATO 4 – locandina misure di contenimento*

Chi lo desidera potrà anche richiederli ai nostri uffici o farseli recapitare direttamente nella propria sede.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

A fronte della nota diramata dalla Prefettura, **è in corso**, da parte degli organi di controllo, **un'attività di verifica sulla puntuale applicazione delle disposizioni del Decreto**.

Sottolineiamo altresì che, aldilà delle implicazioni penali che possono derivare dall'inosservanza delle norme, una loro scrupolosa applicazione consentirà di contenere al meglio il contagio e quindi rientrare, quanto prima possibile, in una situazione di normalità lavorativa.

Anche il **Garante della Privacy** è intervenuto con una propria nota sull'argomento CORONAVIRUS, precisando che i datori di lavoro devono astenersi da iniziative tese ad acquisire informazioni sullo stato di salute dei propri dipendenti o sull'eventuale presenza di sintomatologia influenzale, fermo restando l'obbligo dei lavoratori di avvisare tempestivamente ogni potenziale situazione che possa recare pericolo per la salute e/o la sicurezza nel luogo di lavoro.

Bassano del Grappa, lì 03 marzo 2020

È stato pubblicato ieri il Decreto-Legge n.9 che introduce delle misure di sostegno e delle dilazioni in favore dei lavoratori e delle aziende connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nel rimandare ad un successivo approfondimento delle tante disposizioni contenute nel provvedimento, la cui lettura risulta particolarmente complessa per i continui rimandi a norme diverse, riassumiamo brevemente le principali novità di interesse per la nostra categoria:

- Prorogato al 31 marzo l'invio delle Certificazioni Uniche dei lavoratori dipendenti;
- Per le aziende alberghiere e le agenzie di viaggio, prorogata al 31 maggio la scadenza dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e delle ritenute alla fonte operate in qualità di sostituti d'imposta;
- Con Decreto della Regione Veneto di prossima emanazione potrà essere finanziata una cassa integrazione in deroga, per un periodo massimo di un mese, per quelle aziende del settore commercio e turismo del Veneto che non godono delle tutele della F.I.S. (Fondo Integrazione Salariale). L'attivazione di tale procedura, che potrà essere attivata in modo retroattivo a decorrere dallo scorso 23 febbraio, è comunque subordinata alla sottoscrizione di accordo Sindacale.

Dopo la puntuale disamina di ieri dei nuovi provvedimenti restrittivi entrati in vigore con il DPCM del 1° marzo e vigenti fino a tutta domenica 8 marzo, vogliamo di seguito portare l'attenzione degli associati su alcuni documenti e **file scaricabili** dalla raccolta pubblicata e costantemente aggiornata nella sezione dedicata del nostro sito internet.

ALLEGATO 4 (del Dpcm): rappresenta una locandina informativa, graficamente elaborata secondo le disposizioni contenute nel decreto che, tra l'altro, ne dispone la sua esposizione in tutte le attività commerciali. Invitiamo i nostri associati a stamparla e quindi appenderla all'interno dei locali o nelle vetrine per contribuire ad una continua informazione verso cittadini e visitatori.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

FIPE (cartello rispetto distanze): questo cartello è stato elaborato dagli uffici centrali della FIPE e della CONFCOMMERCIO e può essere utilizzato sia dai negozi che da esercizi pubblici quali bar e ristoranti, per sensibilizzare ed informare la clientela sulla necessità di mantenere un metro di distanza dagli altri clienti e/o avventori.

TEZZE SUL BRENTA (avviso alla cittadinanza): questo file riporta il manifesto predisposto dal Comune di Tezze sul Brenta e già affisso in alcuni luoghi del Comune per riepilogare in maniera schematica tutte le disposizioni disposte dal DPCM e catalogate per singole attività.

Sempre nella giornata di ieri molte Amministrazioni Comunali hanno pubblicato le proprie ordinanze contingibili ed urgenti per il contenimento del contagio del CoronaVirus che di fatto vanno a replicare testualmente i contenuti del più volte richiamato DPCM e riassunti, per le categorie di nostra competenza, nell'informativa del 02 marzo.

Bassano del Grappa, lì 02 marzo 2020

Nella tarda serata di ieri è stato possibile prendere visione della versione ufficiale del Decreto del Consiglio dei Ministri contenente le misure di contenimento del fenomeno epidemico del CoronaVirus.

Nel Decreto vengono identificati, oltre ai c.d. Comuni in “Zona Rossa” (tra i quali, in Veneto, quello di Vò) anche le Regioni (Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia) e le provincie (Pesaro-Urbino e Savona) nelle quali devono immediatamente essere adottate le misure di contenimento specificate che, rispetto alle precedenti, paiono più limitative.

Di particolare rilievo per il comparto commerciale evidenziamo:

1. L'apertura delle **attività commerciali** condizionata all'adozione di sistemi o modalità di accesso tali da non creare assembramenti e comunque atte a garantire la **distanza di almeno un metro tra le persone**;
2. L'apertura delle attività di **somministrazione di alimenti e bevande** (ristoranti, pizzerie, bar, paninoteche, ecc.) a condizione che il **servizio** venga effettuato **“al tavolo”** (*dalla lettura della norma pare dunque vietata la consumazione “al banco”*) e sempre garantendo una **distanza di almeno un metro tra le persone**;
3. Sospensione di qualsiasi manifestazione, attività o iniziativa (anche di tipo culturale, ludica, sportiva o religiosa) sia in luogo pubblico che privato, di carattere non-ordinario che possa creare assembramenti di persone (per es. concerti nei bar). In tal senso rimane confermata la **sospensione delle attività delle discoteche** (o altri simili luoghi di intrattenimento), cinema e teatri.

Rimane inoltre confermata la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, la sospensione di cerimonie religiose e delle competizioni e gare sportive di ogni ordine e disciplina (consentite solo se organizzate “a porte chiuse”, così come gli allenamenti).

Rimangono invece accessibili i musei e i luoghi di culto ma sempre con modalità di accesso controllata e contingentata.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Tutte le disposizioni sopra indicate hanno efficacia fino alle ore 24.00 di domenica 8 marzo.

Invitiamo tutti i nostri associati a comunicare a dipendenti e clienti, le misure igieniche di cui all'Allegato 4 del DPCM (integralmente scaricabile dalla sezione dedicata del nostro sito internet) che vi saranno presto inviate anche in forma di locandina.

Bassano del Grappa, lì 01 marzo 2020

Di questa insolita domenica 1° marzo è doveroso riportare i contenuti dell'atteso Decreto, appena varato dal Governo, che contiene le disposizioni da seguire per il contenimento del contagio.

Tralasciamo di riportare le limitazioni adottate per i c.d. Comuni in "zona rossa", tra i quali, in Veneto, si annovera solo quello di Vò, mentre diamo evidenza delle generali prescrizioni disposte per le Regioni del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia-Romagna che, in buona parte, vanno a riproporre le misure già in atto fino a tutta la giornata di oggi.

La prima bozza del decreto è scaricabile, come sempre, dalla raccolta documentale pubblicata nel nostro sito, alla sezione dedicata. Noi, in particolare evidenziamo quanto segue (**a valere fino tutto il prossimo 8 marzo**):

1. Sospensione di tutti gli eventi e delle competizioni sportive e divieto di trasferta organizzata dei tifosi in tutte le altre Regioni. Resta valida la possibilità di utilizzare gli impianti sportivi per gli allenamenti e di svolgere partite e/o competizioni, solo a porte chiuse;
2. Sospensione di tutte le manifestazioni organizzate di carattere culturale, ludico e religioso, anche in locali chiusi ma aperti al pubblico. La norma è altresì indirizzata a **cinema, teatri, discoteche** ed alle cerimonie religiose;
3. Sospensione delle attività didattiche di ogni ordine e grado (restano ovviamente consentiti sistemi di formazione a distanza) e di tutti i servizi educativi dell'infanzia;
4. Possibilità di accedere a musei o luoghi di culto solo se sono assicurati sistemi di contingentamento degli ingressi tali da non creare assembramenti e garantendo il mantenimento della distanza di almeno un metro tra le persone;
5. Apertura delle **attività commerciali** consentite solo se sono assicurati sistemi di contingentamento delle persone tali da evitare assembramenti e garantendo il mantenimento della distanza di almeno un metro tra le persone.

Siamo in attesa di poter prendere visione dell'atto definitivo e anche del Decreto-Legge di prossima emanazione che dovrebbe contenere varie forme di sostegno e/o moratorie per il pagamento delle rate dei mutui bancari e dei versamenti erariali.

Come sempre tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sul nostro sito internet.

Bassano del Grappa, lì 28 febbraio 2020



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Oggi è stata convocata, dal Presidente Paolo Lunardi, una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle categorie maggiormente penalizzate dal contesto “Corona-Virus”, per delineare un puntuale quadro della situazione economica del territorio.

Oltre a Lunardi sono intervenuti la Vicepresidente Elena Scotton, referente della Commissione Turismo, Renzo Stefani per la categoria degli albergatori, Gonzato Tommaso per il commercio ambulante, Gino Brunello per i Baristi e Sergio Dussin per i ristoratori. Con la sua presenza, anche l’Ass.re Stefania Amodeo ha voluto supportare tutto il comparto del terziario, nonostante il successivo impegno a Vicenza in “cabina di regia”.

Il Presidente ha concluso la Conferenza sottolineando la necessità di attivare, in linea con le richieste nazionali, dei provvedimenti di sostegno eccezionale per la categoria come la moratoria dei versamenti previdenziali e tributari e l’estensione del Fondo Integrazioni Salariali anche per le imprese minori, attualmente escluse dai benefici.

Si attendono tra oggi e domani, le nuove disposizioni Ministeriali e Regionali sulle misure e limitazioni del “dopo 1° marzo”.

Tenetevi sempre in costante aggiornamento consultando le nostre “*Ultime News*”.

Bassano del Grappa, lì 27 febbraio 2020

Nella giornata odierna non si segnalano notizie di rilievo sul fronte Amministrativo, Tributario e Previdenziale, eccezion fatta per il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze (in corso di pubblicazione) che ha sospeso i versamenti erariali fino al 31.03.2020 per le sole aziende (o persone fisiche) ubicate all’interno dei Comuni principalmente interessati dal contagio (per il Veneto, il solo Comune di Vò).

Ancora, diamo evidenza delle dichiarazioni del Governatore Regionale che è intenzionato a non reiterare l’Ordinanza di chiusura delle scuole, attualmente disposta fino a tutto il 1° marzo.

Diamo invece grande evidenza all’iniziativa oggi avviata da CONFCOMMERCIO Bassano che, al pari di altre Ascom, ha proposto lo slogan “**#ilcommercionsiferma**” pubblicando un post sulla propria pagina Facebook che sta avendo tantissime condivisioni , raggiungendo migliaia di persone.

Invitiamo tutte le aziende ad esporre la locandina #ilcommercionsiferma nelle proprie vetrine e quindi a condividere il post quanto più possibile.

I nostri incaricati e/o i Presidente delle delegazioni Comunali consegneranno nelle prossime ore il materiale divulgativo, ricordando a tutti che la locandina è anche scaricabile direttamente dalla sezione dedicata del nostro sito interne www.ascombassano.it.

Bassano del Grappa, lì 26 febbraio 2020



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

Al momento si confermano integralmente le informazioni riportate nell'aggiornamento di ieri, martedì 25 febbraio.

Segnaliamo i contenuti del nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 25 febbraio che dispone:

- La sospensione di tutte le gite scolastiche o le uscite didattiche fino al 15 marzo 2020. Il Decreto inserisce peraltro le **disdette alberghiere** dei viaggi di istruzione in tale periodo, tra le “circostanze inevitabili e straordinarie” che danno diritto al rimborso integrale degli acconti e pagamenti già effettuati all'albergatore, senza l'obbligo di corrispondere alcuna spesa di recesso;
- La sospensione degli **esami di Guida** presso gli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle provincie Venete di Padova, Treviso, Vicenza, Venezia e Rovigo fino a tutto il 1° marzo;
- La chiusura al libero accesso ai luoghi di cultura (**musei, parchi archeologici** e complessi monumentali) nella giornata di domenica 1° marzo;
- Sospensione di tutti gli **eventi e competizioni sportive** di ogni ordine e disciplina, sempre fino al 1° marzo, consentendone l'eventuale svolgimento solo “a porte chiuse”;
- La possibilità, per le aziende di tutta la Regione Veneto, di attivare, fino al 15 marzo 2020, sistemi di “**lavoro agile**” (ad es. telelavoro, collegamento da remoto, ecc.), anche in assenza degli accordi individuali previsti per legge.

Bassano del Grappa, lì 25 febbraio 2020

La Regione Veneto è intervenuta con una propria nota di interpretazione delle disposizioni contenute nell'Ordinanza contingibile ed urgente del Ministro della Salute d'intesa con il Governatore del Veneto del 23 febbraio.

Alla luce delle indicazioni Regionali, le limitazioni che in un primo momento parevano molto restrittive, sono state quantomeno “ridimensionate”.

Come regola generale, il provvedimento impone la sospensione sino alle ore 24.00 del prossimo 1° marzo di tutte quelle attività o iniziative che comportano un afflusso di pubblico ed una concentrazione di persone maggiore rispetto all'ordinaria gestione della propria attività.

Cerchiamo quindi di riepilogare schematicamente i contenuti dei chiarimenti Regionali:

DISCOTECHE E SALE DA BALLO: attività sospese fino al 1° marzo;

CINEMA e TEATRI: attività sospese fino al 1° marzo;

LUNA PARK: attività sospese fino al 1° marzo;

FIERE e SAGRE: attività sospese fino al 1° marzo;

NIDO IN FAMIGLIA, MICRONIDO, ECC.: attività sospese fino al 1° marzo;

CONCERTI e EVENTI SPORTIVI: attività sospese fino al 1° marzo;

BAR e RISTORANTI: attività regolarmente esercitate; sono da considerarsi sospese quelle attività accessorie di richiamo quali concerti, musica con dj o altre forme di intrattenimento che richiamano un maggior afflusso di avventori;



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA**

NEGOZI e LABORATORI ARTIGIANALI: attività regolarmente esercitate; nessuna limitazione;

PALESTRE, CENTRI BENESSERE: attività regolarmente esercitate; nessuna limitazione;

SCUOLA GUIDA: attività regolarmente esercitate; nessuna limitazione;

CORSI ed ATTIVITA' FORMATIVE: attività regolarmente esercitate; nessuna limitazione;

MENSE AZIENDALI: attività regolarmente esercitate; nessuna limitazione;

ATTIVITA' SPORTIVE: attività regolarmente esercitate; sono invece da considerarsi sospesi gli eventi e le manifestazioni sportive quali campionati, tornei e competizioni di ogni categoria e disciplina;

MERCATI SETTIMANALI: al momento i mercati settimanali del nostro Mandamento non sono stati sospesi e si svolgeranno regolarmente;

MERCATO ORTOFRUTTICOLO di Bassano: regolarmente aperto e funzionante.

ALTRE DISPOSIZIONI: le Amministrazioni Comunali hanno sospeso tutte le manifestazioni a calendario legate al Carnevale ed il Comune di Bassano ha altresì sospeso il Luna Park e le altre attrazioni dello spettacolo viaggiante in Prato Santa Caterina.